Conflitto israelo-palestinese, critiche a Granata che replica: “maldestra disinformazione”

Polemiche dopo il convegno sulla situazione in Medio Oriente che ha visto la partecipazione a Siracusa dell’ex sindaco di Roma, Gianni Alemanno, e dell’assessore alla cultura del Comune di Siracusa, Fabio Granata. Per il senatore Antonio Nicita (Pd), “alcuni interventi hanno indugiato in narrazioni fatte di ricostruzioni parziali e uso di alcuni termini che, indipendentemente dalle intenzioni di chi le ha pronunciate, possono finire per alimentare la ‘coltura’ dell’odio e dell’antisemitismo”. Nicita – che è componente della Commissione straordinaria per il contrasto dei fenomeni di intolleranza, razzismo, antisemitismo e istigazione all’odio e alla violenza –
si dice colpito “dall’accostamento degli appelli di Papa Francesco alla pace da un lato, con termini inaccettabili come ‘genocidio’ o ‘soluzione finale’, dall’altro”. Per il senatore siracusano del Partito Democratico “nel momento stesso in cui si confondono ragioni di un popolo e atti terroristici nella medesima argomentazione, si finisce infatti per sostenere narrazioni a senso unico di vicende complesse e tormentate, con tesi anni luce lontane dalla posizione di ascolto, di equilibrio e di contributo alla costruzione di due popoli e due stati che da sempre ha visto impegnata l’Italia e che è stata confermata di recente in alcune mozioni approvate unitariamente in Parlamento”. Nicita invita il sindaco Francesco Italia a prendere le distanze dalle tesi sostenute nel convegno a cui ha partecipato il suo assessore alla cultura, “ribadendo, come Primo Cittadino di Siracusa, il contrasto ad ogni forma di disinformazione e di espressioni

d’odio, la condanna di ogni rigurgito di antisemitismo e razzismo, la necessità di lavorare per una tregua e per la costruzione della pace, nel rispetto del diritto all’esistenza dei due popoli e dei due stati”.
Intanto anche Gianfranco Damico, Giancarlo Garozzo, Rino Piscitello ed Elio Tocco prendono posizione contro le tesi sostenute nel convegno. “L’assessore alla cultura del Comune di Siracusa, Fabio Granata, ha assunto una nettissima posizione contro Israele che, a causa del suo ruolo istituzionale, rischia di coinvolgere l’intera città. Le parole d’odio utilizzate dall’assessore potrebbero essere lette come un, ci auguriamo involontario, episodio di antisemitismo”. E parlano anche di tentativo “di giustificare il terrorismo”. Per questo marcano una decisa presa di distanza: “Come cittadini di Siracusa, intendiamo prendere le distanze e condannare con forza le parole e i toni d’odio utilizzati da Fabio Granata. Speriamo che lo stesso assessore trovi il coraggio di riflettere sulle sue parole e si scusi”.
Con una nota, Fabio Granata risponde alle accuse. “In relazione alla iniziativa pubblica e partecipata ‘Due popoli Due Stati’ con oggetto la tragedia in atto in Palestina, dalla strage di civili israeliani del 7 ottobre al massacro sistematico di bambini, donne e uomini palestinesi con bombardamenti intensivi su case, ospedali, campi profughi, ambulanze a Gaza, non sono mai state usate parole d’odio contro Israele”, precisa. “Le nostre e le mie parole sono state le stesse di Papa Francesco: fermare il massacro in atto e liberare contestualmente tutti gli ostaggi, promuovendo, come l’ Onu e il Vaticano richiedono, un immediato cessate il fuoco”. Quanto al riferimento al genocidio e alla soluzione finale nei confronti della popolazione palestinese, “nel corso della Manifestazione, sono state utilizzate come ‘rischio da stroncare sul nascere’, riportando il pensiero folle dei settori più estremi del Governo israeliano. Parole, a iniziare dalla evocazione dell’utilizzo della bomba nucleare o relativa alla proposta del completo esodo forzato di milioni di Palestinesi nel deserto, folli che hanno suscitato

l’indignazione dell’opinione pubblica mondiale e della gran parte delle comunità ebraiche diffuse nel mondo e in Israele. Se qualcuno, infine, crede di poter fermare o condizionare la libertà d’espressione sul massacro in corso commette un grande errore di valutazione oltrechè un atto di disinformazione maldestro e arrogante”.

Pediatria di Lentini, la replica del commissario Asp: “Nessun rischio per il reparto”

Nessun rischio di chiusura del reparto di Pediatria dell’ospedale di Lentini. “Non ci sono elementi che inducano a temere per la piena operatività del reparto”, assicura il commissario straordinario dell’Asp di Siracusa, Salvatore Lucio Ficarra che replica così al deputato regionale Carlo Gilistro, che aveva sollevato il caso.
“L’organico del reparto di Pediatria dell’ospedale di Lentini, in controtendenza rispetto a tutte le altre Unità operative sanitarie, è coperto al cento per cento, avendo in servizio un direttore di struttura complessa (già primario) e nove medici su nove in organico, rispetto, invece, alle Unità operative di Pronto soccorso e di Anestesia che a stento superano il 50 per cento per la ben nota carenza di medici a livello regionale e nazionale”, puntualizza il commissario. Poi, piccato, punge Gilistro: “salvo che lo stesso onorevole non faccia approvare una legge per aumentare il numero di personale in organico, ad oggi l’Asp di Siracusa su Lentini è in linea con le indicazioni regionali. La notizia diffusa – conclude – non

risulta corretta”.
Anche il Dipartimento per le Attività Sanitarie della Regione aveva chiesto una relazione al commissario straordinario dell’Asp di Siracusa, circa la situazione del reparto dell’ospedale di Lentini.

Sesta edizione del “Festival dell’Educazione”, a Siracusa dal 19 al 26 novembre

Dal 19 al 26 novembre, a Siracusa, sesta edizione del “Festival dell’Educazione…sulle orme di Pino Pennisi”. Claim dell’edizione 2023 è: “Una Città in Ascolto per educare per educarci”.
Il Festival nasce dalla sinergia tra l’amministrazione comunale, Siracusa Città Educativa, le associazioni cittadine ed i volontari del Servizio Civile Universale. L’intera iniziativa è patrocinata dal Comitato UNICEF Italia e vede il contributo del Centro Servizi per i Servizi Etneo.
Mostre, eventi teatrali e musicali, progetti di lettura, laboratori artistici: queste ed altre iniziative culturali animeranno l’Urban Center per un’intera settimana. “Lo scopo del Festival è quello di creare un mosaico di attività finalizzate a costruire con i cittadini, le associazioni, le confessioni religiose, le scuole, le biblioteche e le librerie un percorso di crescita e di sviluppo. Il tema conduttore di quest’anno sarà proprio l’ascolto, come elemento fondamentale per le interazioni sociali”, spiega l’assessore alle Politiche giovanili Giancarlo Pavano. “Seguendo le orme di Plutarco e Leonardo Da Vinci – aggiunge – il Festival sottolinea l’importanza di saper ascoltare, oltre la semplice percezione

dei suoni, le idee e le problematiche concrete dei cittadini, per avere una visione quanto più veritiera delle esigenze del territorio e della comunità".
Il messaggio è peraltro centrale anche nella locandina realizzata da Lisa Barbera. Le associazioni che aderiscono al Festival sono Actionaid, Avo, Bottega d'arte, Biblioteca Santa Lucia, Centro Musical Siracusano, Compagnia Del Selene, Diversamente Uguali, Leggimi una Storia, Mareluce Onlus, Piantala, Post Cinema, Rifiuti Zero e UEPE Ufficio Locale di Esecuzione Penale.
All'interno del Festival giovedì 23 si terrà la "Marcia dei Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza" che attraverserà in corteo le vie della città. Vi prenderanno parte le scuole di ogni ordine e grado, le associazioni di volontariato, sportive e del terzo settore, semplici cittadini. Gli organizzatori stimano in oltre 1500 i partecipanti all'iniziativa.
Hanno aderito: Accademia delle Musae; Auser APS; ActionAid; AnimaMente; ASD Siracusa Academy Cycling; Archimete Rugby Siracusa; Associazione "Dueppiù per La Città che Vorrei"; Associazione "Leggimi una Storia"; Associazione Ambiente e Salute; Associazione ANGOLO sezione di Siracusa; Associazione ASTREA Sicilia; Associazione Fattorie Didattiche; Associazione Piantala A.I.A.C; Associazione RifiutiZero Siracusa; ASD Ragnarok; ASD E Culturale Centro Musical Siracusano; ASD Nordic Walking Siracusa; ArciGay Siracusa; AVO-ODV Siracusa; Biblioteca S. Lucia; Carovana Clown; CSI Siracusa; Circolo Auser Siracusa ODV; Circolo Auser Siracusa; Fondazione Sport City; Frank Samaraweera; GIOSEF Siracusa; Kiwanis Club Siracusa; La Bottega d'Arte; Luciana Piloti Marino Biologo Nutrizionista; La Brigata Rosa; MareLuce Onlus; Polizia Municipale Educazione Stradale; ASD Siracusa AcademyCycling; Superheroes ODV; Comitato Regionale Sicilia Della Federazione Italiana Rugby; Syrako Rugby Club Siracusa; Valenti Dance Studio; Tamburi Istituto Comprensivo Chindemi.

Sciopero generale, a Siracusa la manifestazione nazionale

La Cgil nazionale ha scelto Siracusa quale sede per lo sciopero generale indetto per il 20 novembre prossimo.
In vista dell'appuntamento sindacale, che vede impegnata in prima linea anche la Uil, si sta svolgendo – anche nei luoghi di lavoro – una serie di incontri preparatori.
In particolare martedì 14, dalle ore 8.00 alle 10.00, avrà luogo un'assemblea nell'area industriale per tutti i lavoratori, diretti e indotto, del Polo Petrolchimico organizzata dalla Cgil e dalla Uil. Parteciperanno Alfio Mannino, segretario generale Cgil Sicilia e Luisella Lionti, segretario generale Uil Sicilia. Nel pomeriggio della stessa giornata, a partire dalle 14.30, nel salone della Cassa Edile di Siracusa, si riunirà un esecutivo congiunto dei due sindacati, sempre alla presenza dei due segretari regionali.
Lo sciopero nazionale del 20 novembre – che secondo le stime farà confluire a Siracusa circa 6.000 persone – prevede un corteo che partirà da piazza Marconi per arrivare a piazza Archimede. Sarà presente il segretario generale Uil, Pierpaolo Bombardieri.

Gli studenti siracusani eleggono il baby sindaco: è

Giulia Ruta della scuola Giaracà

(cs) Sono cominciati oggi, in Sala Vittorini, sede del consiglio comunale, gli incontri del progetto “Cittadinanza attiva – Istituzioni locali e partecipazione” inserito nel Piano di offerta formativa del Comune. Primo appuntamento è stato con gli alunni degli istituti comprensivi Archia, Wojtyla e Giaracà, i quali, alla fine di una mattinata dedicata alla conoscenza degli organismi comunali e dell’organizzazione dell’Ente, sono stati chiamati a eleggere un loro sindaco sulla base di un programma esposto ai presenti.
Ad accogliere le tre scolaresche sono stati: il sindaco Francesco Italia ed il presidente del Cconsiglio comunale Alessandro Di Mauro. Erano altresì presenti gli assessori Teresella Celesti e Fabio Granata, i consiglieri Sergio Bonafede, Conci Carbone, Paolo Cavallaro, Cinzia Santuccio e Sara Zappulla e il segretario generale Danila Costa. Domenico Mazza, del Fai, ha invece spiegato agli alunni la storia e le caratteristiche architettoniche di Palazzo Vermexio.
La scelta del giovane sindaco è avvenuta attraverso una vera e propria votazione alla quale hanno partecipato anche i consiglieri comunali presenti. È stata eletta Giulia Ruta della scuola Giaracà, che ha riportato 12 voti, due in più degli altri candidati: Davide Minioto, del Wojtyla, e Viola Sorrentino, dell’Archia. La sindaca Ruta ha poi presentato i suoi assessori: Simone De Cata (vice sindaco), Elisa Barrale (Istruzione), Roberto Di Mauro (Urbanistica), Damiano Franza (Bilancio), Giampiero Cilio (Sport e tempo libero), Matteo Cassone (Attività culturali), Sara Garofalo (Trasporti ed edilizia scolastica), Chiara Fava (Politiche giovanili) e Maria Rita Cocola (Pari Opportunità e diritti sociali).
Nel corso dell’incontro di stamane, giorno del settimo anniversario della morte di Enzo Maiorca, il sindaco Italia ha

annunciato l’idea di realizzare un statua del famoso affidando alle scuole e ai baby amministratori il compito di scegliere, assieme alla giunta comunale, il sito in cui ospitare il monumento.
Gli incontri con le scuole siracusane proseguiranno nei prossimi mesi. Sono 14 gli istituti comprensivi e superiori coinvolti nel progetto “Cittadinanza attiva”, che è coordinato da Giuseppe Prestifilippo. Oltre ad Archia, Wojtyla e Giaracà, ci sono studenti di: Corbino, Rizza, Martoglio, Chindemi, Archimede, Santa Lucia, Einaudi, Gargallo, Federico II, Quintiliano e Insolera.

Via Melilli, “appena rifatta ma allagata alle prime piogge”

“Via Melilli, appena riasfaltata ma allagata alla prima, modesta, pioggia”.
Il consigliere comunale Ivan Scimonelli della lista Insieme chiede spiegazioni all’amministrazione comunale.
La strada a cui fa riferimento è quella che si ricollega a via Franca Maria Gianni. Dopo la pioggia del 9 novembre scorso, si sarebbe allagata, senza che l’acqua defluisse nemmeno il giorno dopo.
Scimonelli ha presentato un’interrogazione in merito all’assessore ai Lavori Pubblici Edy Bandiera e all’assessore alla Mobilità e Trasporti Vincenzo Pantano.
“L’inverno deve ancora iniziare-commenta Scimonelli- e se è questa la perizia applicata nello svolgimento dei lavori è evidente che la strada è destinata ad allagamenti continui. Sono stati forse dimenticati i canali di deflusso dell’acqua

su Via Franca Maria Gianni? E’ stato forse dimenticato di rispettare le quote di livello del manto stradale? Appare paradossale -prosegue- anche “dimenticare” la segnaletica orizzontale e verticale, esponendo i cittadini a potenziali pericoli anche in considerazione del fatto che sulla strada medesima è presente una scuola materna”.
Scimonelli chiede di conoscere la relazione tecnica del direttore dei lavori e del Rup e l’importo speso dal Comune per questi interventi e mette in evidenza, tra gli altri problemi, l’assenza di illuminazione pubblica in quella zona.
“Attendiamo le risposte-conclude il consigliere di opposizione- garantendo ai residenti che non abbasseremo la guardia”.

Il Gagini alla ribalta nel cinema: due corti al Piano Nazionale per la Scuola

L’Istituto di Istruzione Secondaria Superiore “Antonello Gagini” di Siracusa alla ribalta degli ambienti cinematografici nazionali con la produzione di due cortometraggi.
I due corti saranno presentati nell’ambito del Piano Nazionale Cinema e Immagini per la Scuola promosso da MiC e MIM.
La prima proiezione avrà luogo presso l’Urban Center di Siracusa martedì 14 novembre alle ore 18.30.
Il 18 novembre il cortometraggio LA PERDITA DEL FUTURO, realizzato con la regia di Igor Maltagliati, sarà proiettato al teatro Aquila di Roma nell’ambito del Roma Indipendent Film Festival con la partecipazione dei principali protagonisti che spiegheranno l’impostazione didattica e progettuale delle

attività svolte.
Entrambi i prodotti vedono protagonisti gli studenti della sezione Audiovisivo e Multimediale del Liceo Artistico, guidata dai docenti Ermanno Roccasalva Firenze, Federico Poidomani e Giuseppe Greco.
LA PERDITA DEL FUTURO è un cortometraggio che verte sul tema della dispersione scolastica. La sceneggiatura, scritta dalla dirigente scolastica Giovanna Strano, è stata pensata in modo da rendere protagonisti gli studenti degli istituti comprensivi partecipanti al progetto che hanno avuto ruoli di comparse e hanno supportato la troupe durante le riprese. Attori principali sono lo studente Diego Azzaro e il prof. Massimo Capodieci.
Gli Istituti comprensivi partecipanti sono XI I.C. Archia e III I.C. Santa Lucia di Siracusa, I.C. Vincenzo Messina di Palazzolo Acreide, II I.C. Volta di Floridia e III I.C. Todaro di Augusta.
Partner del progetto sono TIME Multimedia srl, RIFF, Associazione Materiali Vari. Inoltre le scene sono state girate all'interno del Museo Etnografico Nunzio Bruno di Floridia.
Siracusa si presenta nella sua bellezza in una calda mattina di ottobre, ma lo scenario del mare e dell'isola di Ortigia fa da sfondo a storie di degrado e di abbandono giovanile. Protagonista è un giovane dal vissuto difficile, che fatica a inserirsi nel contesto scolastico, preferendo la vita in strada dove le distrazioni possono essere molteplici.
LA CAMPANA è il titolo del secondo prodotto audiovisivo girato a Gibellina, a Poggioreale antica e presso il Cretto di Burri, per la regia di Miriam Rizzo e la fotografia di Daniele Ciprì. Il tema è quello della perdita dell'identità causata dal disastroso terremoto del 1968, ritrovata attraverso il gioco del giovane attore Giovanni Arrigo.
Per entrambi i cortometraggi si evidenzia il coordinamento scientifico dell'attore Francesco Di Lorenzo.
Gli eventi di presentazione sono aperti al pubblico e prevedono gli interventi degli attori, dei registi e di tutte

le componenti che hanno partecipato al progetto.

Solarino si è fermata per l’ultimo saluto a Chiara, vittima della strada

Solarino si è fermata questa mattina per l’ultimo saluto a Chiara Adorno. Un’intera comunità si è stretta in un abbraccio silenzioso a mamma Maria Antonietta e papà Michele. La pur capiente Chiesa Madre fatica a contenere tutti. Tra i banchi siedono anche il sindaco di Catania, Trantino, il presidente dell’Ars, Galvagno, il presidente di Anci Sicilia, Paolo Amenta, il sindaco di Florida Marco Carianni, il deputato regionale Tiziano Spada e il sindaco di Solarino, Peppe Germano. Ed anche il rettore dell’Università di Catania, Riolo, ha voluto esserci, per partecipare il cordoglio di quel mondo universitario a cui Chiara si era appena affacciata.
Don Luca Saraceno, nella sua omelia, ha cercato di trovare nella fede parole di conforto, per la famiglia e per gli amici di Chiara.
Poi il silenzio irreale che accompagna l’uscita del feretro dalla chiesa, per l’ultimo viaggio. A romperlo, un lungo applauso commosso ed il suono delle campane.
Mercoledì sera il terribile incidente in via Doria, lungo la circonvallazione di Catania. La 18enne Chiara stava attraversando la strada, insieme al ragazzo. Improvviso, il primo impatto con uno scooter e quindi con un’auto che sopraggiungeva. Per la sfortunata ragazza non c’è stato nulla da fare. E impazzano le polemiche sulla sicurezza per i perdoni di quella strada.
Sul fronte delle indagini, due persone sono iscritte nel

registro degli indagati. La Procura etnea di muove per incidente stradale. Ma per Solarino oggi era il giorno del dolore.

La morte di Barbara Bufardeci, il cordoglio della sua Siracusa e dello sport

“Il mondo dello sport siracusano perde una donna protagonista e competente, che era riuscita a ritagliarsi un ruolo di primo piano nel mondo della pallanuoto italiana”. Con queste parole, il sindaco Francesco Italia esprime il cordoglio personale, dell’Amministrazione e della città per la morte di Barbara Bufardeci.
“Chiunque l’abbia conosciuta – prosegue il sindaco Italia – sapeva che la sua arma vincente era la passione con la quale portava avanti i suoi impegni, e non solo a bordo vasca. Barbara Bufardeci è stata un punto di riferimento per generazioni di pallanuotisti e pallanuotiste e sono certo che l’Ortigia saprà onorarla con nuove importanti vittorie. La comunità siracusana è vicina alla sua famiglia “.
Parole di cordoglio sono espresse anche dal presidente del consiglio comunale, Alessandro Di Mauro. “Barbara Bufardeci – afferma – lascia un enorme vuoto nella pallanuoto nazionale e tra i moltissimi siracusani che, da tanti anni a questa parte, hanno frequentato e frequentano la Cittadella dello sport. Non era dirigente da titoli sui giornali ma era una di quelle figure senza le quali è difficile costruire successi perché aveva doti indispensabili quando bisogna fare squadra ed essere vincenti. Mancherà a quanti l’hanno conosciuta, ai quali tutto il consiglio comunale esprime vicinanza”.

Dalla Federazione Italiana Pallanuoto e Dall'Associazione Italiana Arbitri di pallanuoto altri sentiti messaggi di cordoglio che testimoniano quanto la dirigente sportiva siracusana fosse apprezzata e benvoluta in tutta Italia.

Lutto nella pallanuoto, è morta Barbara Bufardeci

Lutto nel mondo della pallanuoto. Si è spenta Barbara Bufardeci, "mamma del Setterosa".
Dopo una malattia, che nell'ultimo periodo si era sempre più aggravata, la vice presidente del Circolo Canottieri Ortigia e team manager della nazionale femminile è morta nella sua casa di Catania, dove aveva fatto ritorno consapevole del peggioramento delle sue condizioni di salute.
I funerali di Barbara Bufardeci saranno celebrati domani pomeriggio alle 16:00 presso la Chiesa di San Salvatore, a Siracusa.
Profondo il cordoglio dell'Ortigia, che affida ai social il ricordo dell'amatissima vice presidente.
"E' una domenica di indescrivibile dolore- l'annuncio della società sui social- Ci ha lasciati la vice presidente dell'Ortigia e team manager della Nazionale di pallanuoto femminile. Barbara è stata una donna formidabile, forte instancabile, punto di riferimento per chi è cresciuto nell'Ortigia è ha avuto la fortuna d'incontrarla. Mamma di Andrea Negro, ex atleta dell'Ortigia, ma anche mamma adottiva per tanti atleti, che con lei sotto il suo sguardo e il suo sorriso gentile, sono cresciuti. Per tutti noi Barbara è stata una grande amica, sempre presente, da dirigente, da team manager della nazionale femminile e ultimamente da vice presidente della società.Con lei perdiamo un pezzo di noi,

della nostra famiglia, del nostro cuore. A Barbara dedicheremo ogni momento importante per i colori biancoverdi che amato profondamente”.
A quello del Circolo Canottieri Ortigia si affianca il ricordo della Federazione Italiana Nuoto. Un aneddoto, in particolare, per parlare di Barbara Bufardeci, un giorno importante, il 28 luglio scorso,quando il Setterosa è tornato sul podio mondiale battendo l’Australia per la medaglia di bronzo. Subito dopo quella partita la squadra raggiunse Barbara Bufardeci. “Tu lo sapevi, tutti lo sapevano- il racconto- Un lungo abbraccio scioglie la tensione e stringe i cuori. La mamma del Setterosa ci ha lasciati, ciao Brarbara”.